



PROVINCIA DI VERONA

Oggetto: verbale della Commissione consiliare unica, in seduta del 23 settembre 2015.

Il giorno 23 settembre 2015 alle ore 15.15, come da convocazione prot. n. 81922 del 18 settembre 2015, si è riunita presso la Sala Rossa della Provincia, in via Santa Maria Antica, 1 - Verona, la commissione consiliare in oggetto.

La funzione di segretario verbalizzante è svolta da Eleonora Tosi

Sono presenti i consiglieri:

cognome e nome		presenti	assenti
Pastorello Antonio	Presidente	X	
Mazzi Gualtiero	Vicepresidente	X	
Allegri Giandomenico	Componente	X	
Barbera Claudia	Componente		X
Carradori Mauro	Componente		X
Ceschi Stefano	Componente		X
Corrà Mirko	Componente	X	
Cubico Serena	Componente	X	
Febi Davide	Componente		X
Ferrari Claudio	Componente	X	
Gambaretto Lino	Componente		X
Malaspina Giorgio	Componente	X	
Martari Paolo	Componente		X
Nicoli Gaetano	Componente	X	
Sardelli Andrea	Componente	X	
Segattini Fabio	Componente	X	
Zamperini Luca	Componente	X	

Sono presenti il Segretario Generale dott. Roberto Maria Carbonara, il dirigente dell'area di supporto economico finanziario dott. Rossignoli Piero

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO N. 1 Proposta di deliberazione n. 60/15: Autocamionale della Cisa S.p.A. – adesione della Provincia di Verona alle procedure di alienazione delle quote azionarie. (Servizio finanze.)

Il dott. Rossignoli spiega che il Consiglio provinciale si è già occupato dell'Autocamionale della Cisa quando nel novembre del 2014 ha deliberato la cessione a terzi della partecipazione, pari al 0,039% , non essendo più la stessa strategica e necessaria per le proprie finalità istituzionali.

Dal mercato non è arrivata nessuna offerta.

La società in questione è a capitale misto pubblico-privato dove, tuttavia, i 49 soci pubblici detengono solo il 4,59% del capitale sociale.

La Provincia di Massa Carrara si è fatta capofila per l'alienazione delle quote azionarie, promuovendo una convenzione tra enti pubblici soci dell'Autocamionale per intraprendere le necessarie procedure per la dismissione delle quote azionarie per i soci aderenti alla convenzione stessa, ma anche per gli altri soci pubblici non attualmente aderenti, ma intenzionati alla dismissione.

La Provincia di Massa Carrara, in attuazione della convenzione ha esperito due aste pubbliche, entrambe andate deserte, ha quindi avviato una procedura di trattativa privata per la quale è pervenuta un'unica offerta da parte di SALT Società Ligure Toscana spa (socio privato di Autocamionale) per un prezzo di euro 2,20 ad azione ponendo come condizione la modifica dello Statuto nell'ottica di eliminare quelle prerogative speciali che lo stesso assicurava agli Enti Pubblici soci.

Con questa proposta si delibera, quindi, di dare attuazione alla dismissione delle quote della Provincia in Autocamionale aderendo alla Convenzione e alle procedure di alienazione promosse dalla Provincia di Massa-Carrara e dare mandato al rappresentante legale a deliberare le variazioni statutarie, richiesta da SALT, in seno all'Assemblea dei soci di Autocamionale.

Il cons. Corrà chiede se il ricavato di tale dismissione sia stato messo in bilancio 2015 e il dott. Rossignoli informa che non è stato possibile inserirlo perché l'offerta di SALT è valida fino al 31 dicembre 2015.

Non essendovi altro consigliere che abbia richiesto di intervenire, il Presidente dichiara che la deliberazione n. 60/15 può essere trasmessa al Consiglio.

Il Presidente informa che non ha ancora potuto deliberare la Proposta ad oggetto "Approvazione dell'accordo di collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Trentino-Alto Adige, la Provincia Autonoma di Bolzano, la Provincia Autonoma di Trento, la Provincia di Mantova, la Provincia di Modena, la Provincia di Reggio Emilia, il Comune di Bolzano, il Comune di Trento, il Comune di Verona, il Comune di Mantova, la Camera di Commercio di Bolzano, la Camera di Commercio di Trento, la Camera di Commercio di Verona e la Camera di Commercio di Mantova per l'affidamento a una società interamente partecipata dai suddetti enti della gestione dei trasporti e della costruzione delle relative infrastrutture lungo il corridoio del Brennero" in quanto manca il testo definitivo approvato dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, ma che lo stesso dovrebbe arrivare entro la giornata successiva, quindi sarebbe Sua intenzione portare lo proposta, comunque, in Consiglio.

L'accordo mira a mettere in mano la gestione dell'Autostrada del Brennero ad una società che sia emanazione degli enti locali estromettendo i soci privati che rappresentano circa un 1/5 del capitale sociale.

Il cons. Allegri esprime il dubbio che con la liquidazione dei soci in uscita vada a svantaggio dei soci rappresentativi del territorio veronese rispetto al Trentino Alto Adige, che ha anche vincoli di finanza pubblica meno stringenti.

Il dott. Rossignoli spiega che con l'accordo non vengono determinate le modalità operative.

Il Presidente precisa che in questo momento si tratta solo di decidere se rimanere o uscire da Autobrennero e poi aspettare le indicazioni del Governo e approvare l'accordo con gli altri soci pubblici per dare vita a questa particolare forma di gestione in huose.

Tutti i consiglieri sono d'accordo sull'importanza di rimanere in Autobrennero.

Non essendoci altri interventi il Presidente comunica che la deliberazione in questione potrà essere portata in Consiglio dopo che lui stesso avrà approvato il testo definitivo dell'accordo senza necessità di un ulteriore passaggio in commissione.

Il cons. Malaspina chiede un aggiornamento sulla situazione con la A4 e cui risponde il dott. Rossignoli che ribadisce che per la Provincia questa partecipazione non è più considerata strategica e che quindi si procede con il tentativo di cessione delle quote, le 5 gare già fatte, però, non hanno dato risultato.

La legge imporrebbe alla società stessa di comprare le quote dei soci pubblici che intendono cedere il proprio pacchetto azionario e che non riescono a vendere sul mercato, ma la società A4 ha risposto in termini negativi.

Non essendovi altro consigliere che abbia richiesto di intervenire, il Presidente dichiara esaurientemente trattati gli argomenti, secondo le risultanze verbalizzate e le registrazioni agli atti.

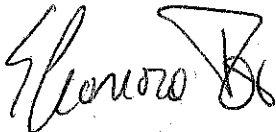
Gli interventi sono memorizzati su cd-rom, archiviati in atti presso l'U.O. Segreteria di Consiglio e dei gruppi consiliari in ordine cronologico.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16,00.

Verbale letto, firmato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante

Eleonora Tosi



Il Presidente

della commissione consiliare unica

Antonio Pastorello

